

il tuo vantaggio su Y10

10000000 in più rispetto a Quattroruote

rosati LANCIA

ROMA

l'Unità - Sabato 18 aprile 1992
La redazione è in via dei Taurini, 19
00185 Roma - telefono 44.490.1

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 1

Il maltempo non frena l'esodo pasquale
Oltre 200mila auto sono uscite dalla città
in corsa verso il lungo week-end
Code e incidenti su consolari e autostrade

Ma nella capitale son già arrivati molti turisti
nonostante l'acqua e i musei sbarrati
Polemiche sulla sosta selvaggia dei torpedoni
che hanno cominciato a invadere il centro

Dentro l'uovo pioggia e neve

Pasqua «invernale», con neve e pioggia (sul Terminillo si scia). Nonostante la pioggia, ieri è cominciata la «fuga» dalla città. Ma sono arrivati tanti, tantissimi turisti e così, a Roma, il traffico è poco meno pesante del solito. Fuori della città, invece, code e tamponamenti. Domani, per la messa pasquale, centro sotto assedio. Polemiche sui torpedoni: «Perché non li parcheggiano all'Ostia?».

CLAUDIA ARLETTI

Neve sul Terminillo, Viterbo imbiancato. Per questa Pasqua «invernale», le piste del Lazio sono state tutte riaperte. Anche se pochi se lo aspettavano, e adesso si ritrovano con posti-letto prenotati sul mare. Dove piove o dicono le previsioni, continuerà a venire già acqua almeno fino a domani pomeriggio. Roma deserta? Ma no. Hanno lasciato la città migliaia di famiglie; però i turisti arrivati sono tantissimi. Così, la Società autostrade fa sapere che, fra mercoledì e il 18 di ieri, hanno imboccato l'autostrada per Firenze o per Napoli quasi 200mila automobili. E si sono presentate ai caselli d'ingresso per la città circa 140mila mezzi. Un via via caotico e

lentissimo. Si sono registrati code e incidenti. Sulla Roma-Napoli, a 4 chilometri dalla città, c'è stato un tamponamento a catena che ha causato la morte di un uomo: la sua vettura è rimasta schiacciata fra due camion. Il traffico è stato bloccato per ore. Poi, nel pomeriggio, nuovi rallentamenti tra Collesferro e Valmontone, per un altro tamponamento. Così in autostrada. La città, invece, adesso è un po' più vuota. E, infatti, nonostante una pioggia insistente e noiosa, il traffico ieri è stato sopportabile, quasi «estivo». Unico, serio, intasamento, lungo l'Aurelia, all'altezza dell'Hotel Ergife: c'era un concorso, i candidati - sembra migliaia - hanno

parcheeggiato le auto in ogni angolo, con allegria.

Chi lascia Roma, trova neve e pioggia. Chi vi entra, ha la sorpresa di una città autunnale (7 gradi di temperatura, ieri a mezzogiorno). Per le cerimonie religiose e le feste all'aperto, un piccolo, grande intoppo. Anche la consueta «Via Crucis» del Colosseo, ieri sera alle 21, si è svolta sotto un cielo plumbeo. E notizie poco rassicuranti arrivano dai meteorologi per la messa pasquale di domani, in piazza San Pietro. L'altare papale, allestito sul sagrato della basilica, sarà addobbato con 100mila fiori provenienti dall'Olanda. Riprenderanno la messa e la tradizionale benedizione «Urbi et orbi» 55 diversi paesi del mondo. Anche l'Atac, per l'occasione, si è data da fare, potenziando diverse linee bus (48, 81, 93, 93 bis, 98, 118, 664) e soprattutto quella del «64», che collega la Stazione Termini con piazza San Pietro (veramente, l'Atac ha pensato anche a Roma-Juventus, che si gioca oggi all'Olimpico, attivando collegamenti speciali con lo stadio). Davanti alla basilica arriverà

una grande folla di gente. Migliaia di fiori, tante Tv. Lo staff dei cerimonieri è preoccupatissimo: pioverà?

E ha i suoi problemi anche il Comune: come arginare l'invasione dei torpedoni turistici? Quest'anno, si è deciso di impedire la sosta lungo i Fori Imperiali. I bus vengono dirottati in via dei Cerchi. Sarà meglio? Sarà peggio? I Verdi protestano già. Athos De Luca, consigliere, pensa al parcheggio inutilizzato dell'Ostiaense e si arrabbia: «Liberiamo il centro da questi mostri». Che, invece, arriveranno in massa. I dipendenti delle aziende, che noleggiavano i torpedoni, ieri hanno infatti sospeso lo sciopero cominciato giorni fa. I turisti avranno comunque brutte sorprese. Inutile mettersi in coda davanti ai musei. Domani e lunedì saranno chiusi. Unica eccezione, il palazzo delle Esposizioni, aperto a Pasquetta. E anche martedì ci saranno problemi: si festeggia il Natale di Roma, dunque la mattina saranno ammessi nelle sale solo le autorità invitate a prendere parte alle cerimonie. I turisti respinti potranno riprovare nel pomeriggio, dalle 17 alle 23.



Annegò i tre figli Condannata a cinque anni di manicomio



Non subirà alcuna condanna penale, ma dovrà trascorrere un periodo minimo di cinque anni in un ospedale psichiatrico giudiziario Apollonia Angiulli (nella foto), 40 anni, di Ostia, accusata di aver annegato nella vasca da bagno di casa i suoi tre figli, Alberto, di 5 anni, Valerio, di uno, e Pierpaolo di otto mesi. Al momento degli omicidi, i primi due compiuti il 12 febbraio 1988, l'ultimo nel marzo dell'anno scorso, la donna era totalmente incapace di intendere e di volere. Una situazione, stando all'esito della perizia psichiatrica disposta dal giudice per le indagini preliminari, Stefano Meschini, provocata da una sindrome depressiva che determinò nella donna, in entrambe le occasioni, «un vero e proprio restringimento della coscienza che la portò alla totale incapacità di intendere e di volere», come hanno rilevato i periti. Proprio le indagini sulla morte dell'ultimo figlio, Pierpaolo, spinsero il magistrato a riaprire l'inchiesta sulla morte degli altri due figli, già archiviata come disgrazia. Numerosi testimoni, tra i quali il marito, confermarono che la donna soffriva di turbe mentali. Apollonia Angiulli è stata già trasferita in un centro psichiatrico.

Gli immigrati «Ancora chiusi i centri d'accoglienza»

immigrati sarà abbastanza triste...». Il Forum accusa gli enti locali - Comuni, Regione e Province - per i ritardi nell'apertura dei centri di prima accoglienza e «in generale, nell'attuazione della legge Martelli».

Nettuno Preso complice della banda dei furgoni

della compagnia di Anzio che assieme ai militi di Apulia e di Latina stanno conducendo le indagini. L'uomo, accusa o di associazione per delinquere detenzione abusiva di armi e di esplosivo, secondo quanto accertato ai carabinieri, è il settimo componente ad essere arrestato di quell'organizzazione ramificata che negli ultimi anni ha assalito decine di blindati portavalori nel Lazio.

Dal Colosseo al Palatino il Papa guida la «Via Crucis»

Presenti oltre diecimila persone, tra romani e pellegrini, il percorso illuminato da torce a vento, il Pontefice ha portato in profondo raccoglimento una croce di legno, protetto all'inizio dalla pioggia da un ombrello bianco che è stato poi chiuso. Al termine della «Via Crucis» il Papa ha benedetto i fedeli dal podio dell'antico tempio di Venere, sul Palatino.

Elezioni Il 7 giugno si vota a Ostia e Rocca di Papa

Lo ha reso noto ieri con un comunicato la Prefettura, specificando che i relativi provvedimenti sono stati già firmati dal prefetto di Roma, Carme o Caruso. Il consiglio circoscrizionale di Ostia fu sciolto in seguito alle note e numerose vicende di tangenti che coinvolsero alcuni consiglieri della XIII. Il Comune di Rocca di Papa è stato commissariato nel gennaio scorso per non aver approvato il bilancio entro i termini stabiliti dalla legge. Il Comune di San Polo è invece alla normale scadenza del quinquennio.

Un appello ai «prataroli» «Non sporcate parchi e giardini»

che ci preoccupa - ha dichiarato Alberto Ricci, presidente regionale dell'associazione - è il martedì dopo Pasquetta. Da diversi anni, purtroppo, registriamo nei parchi e nelle ville, sia in città che nella provincia, la presenza di bottiglie di plastica, cartacce e residui dei banchetti lasciati per così dire in regalo dai «prataroli» più incivili. Chiediamo quindi a chi deciderà di trascorrere il ponte pasquale organizzando picnic all'aria aperta di portarsi appresso un sacchetto dove mettere i resti delle giornate di festa. Usiamo il verde pubblico - ha concluso Ricci - ma impariamo a rispettare ciò che appartiene alla terra e che abbiamo avuto solo in prestito».

ANDREA GAIARDONI

Sono passati 361 giorni da quando il consiglio comunale ha deciso di attivare una linea verde antitangente e di aprire sportelli per l'accesso ai cittadini agli atti del Comune. La linea antitangente c'è. Manca tutto il resto



E nelle macellerie scarseggia l'abbacchio Don Canciani invita a non mangiarlo

C'è poco abbacchio, quest'anno, nelle macellerie: la Jugoslavia, paese esportatore, è in guerra e, dunque, poco «produttiva». Nei mercati, comunque, trovare questa carne è facile. Anche se poi don Canciani, il parroco «ambientalista» di via Giulia, invita tutti a rinunciare all'abbacchio: «Mangiare l'agnello non c'entra con la tradizione cattolica, anzi è un segno di crudeltà».



contenuti nella Bibbia e nel Vangelo. Durante la messa, pronunciando l'agnello di Dio tre volte, si unisce l'immagine dell'agnello a quella del figlio di Dio. Mangiare questo animale indica una contraddizione tra ciò che diciamo e ciò che facciamo. Anche San Paolo, nel Nuovo Testamento, ha detto che il vero agnello di Dio è Cristo...». Preoccupazioni «ambientali» anche su altri fronti. I Verdi e il Pds della Provincia hanno invitato i sindaci di Campagnano e Formello e la giunta di Palazzo Valentini «a prevenire l'aggressione insopportabile nell'area storico-naturalistica della Valle e del santuario del Sorbo».

Giallo dell'Olgiate Svolta nell'omicidio della contessa

Colf filippine dal giudice Nuovi sospetti?

A PAGINA 25



Fiocco azzurro allo zoo È nato un ippopotamo

Fiocco azzurro al giardino zoologico di Roma: pochi giorni fa, una giovane coppia di ippopotami della famiglia dei «choeropsis liberiensis», cioè di ippopotami «pigmei», ha dato alla luce un piccolo ippopotamo, «pigmeo» anche lui. Sale così a 4 il numero di componenti questa famiglia. Il piccolo mammifero (nella foto insieme alla mamma) cresce bene. Per nulla spaventato dalle pessime condizioni del tempo, sotto una pioggia sferzante, si concede abbondanti colazioni a base di carote, sotto lo sguardo vigile della mamma. Ogni tanto interrompe il pasto per fare un tuffo nella vasca d'acqua. La specie vive nei climi umidi delle foreste paludose della Guinea.

C'è chi dice: «È peccato, e chi invece fa la coda nei negozi per imbancare la tavola. Ma l'abbacchio, tradizionale piatto pasquale, quest'anno non è arrivato in tutte le case. Ancora ieri, molte macellerie della città ne erano sprovviste. Perché queste carne vengono importate soprattutto dalla Jugoslavia, paese in guerra da mesi e, dunque, ben poco «produttivo». Così, nelle macellerie di San Lorenzo, di via Merulana, del Tuscolano, ieri facevano capolino clienti perplessi e speranzosi: «Allora, è arrivato?».

Acquisti più facili, invece, nei mercati. In piazza Vittorio, a mezzogiorno, molti banchi espongono le carni per il pranzo romano. I prezzi? Il capretto «nazionale» costa circa

20 mila lire al chilo; l'abbacchio, 15mila. - L'abbacchio «piccolo», circa 7mila lire (su alcuni cartellini era indicata questa cifra, stranissima: 6995). Si calcola che, tra Paqua e Pasquetta, ogni romano mangerà cibi per scimila calorie, quattro volte più del necessario. Arrivano però gli appelli a limitare i consumi. E questi inviti, motivati soprattutto da ragioni «ambientaliste», riguardano gli abbacchi. Don Mario Canciani, il parroco di Via Giulia (è il confessore di Andreotti), noto biblista, ieri ha detto: «L'agnello è il simbolo del sacrificio, della tenerezza e della docilità, mangiarlo è un segno di crudeltà». E poi: «Questa tradizione contraddice i principi

ad un istituto. Michel e Linda, infatti, avevano adottato metodi educativi sempre più assurdi. Prima, strani orari per dormire e per mangiare, quasi capovolti. Poi, le fantasie su malattie inesistenti che «colpivano» le due bambine. Così, le imbotivano di medicinali del tutto inutili e quindi dannosi. Infine, la proibizione di uscire di casa. E naturalmente niente scuola. Forse per paura dei germi.

Le bimbe furono tolte ai due per maltrattamenti Fuga di Pasqua con le figlie rapite Arrestata coppia americana

Arrestati a Roma marito e moglie americani che avevano rapito le figlie da un istituto nel Massachusetts. I due avevano perso la patria potestà ed erano accusati di minacce, lesioni e maltrattamenti nei confronti delle bambine, di 6 e 8 anni, che non facevano mai uscire di casa e imbotivano di medicinali. Ora dovranno rispondere anche di sottrazione di minori. Le piccole stanno bene.

ALESSANDRA BADEL

uomini della sesta sezione della squadra mobile; erano in un albergo romano, con le bambine. Le altre querele li avvanzano già segnalati in Sicilia e in Campania, ed erano arrivati nella capitale da due giorni. La coppia aveva perso da tempo la patria potestà sulle figlie perché accusata di minacce, lesioni e maltrattamenti. E le bambine erano state affidate

te a vivere le due piccole Burke, ed è intervenuta la magistratura. Ma a marzo, Michel e Linda hanno deciso di ricomporre la loro famiglia e con una scusa, durante una visita all'istituto, sono riusciti a scappare con le piccole. Poi, l'immediata partenza per l'Italia, il paese d'origine della famiglia di Linda.

Il mandato di cattura internazionale è datato 19 marzo: le autorità americane temevano per l'incolumità delle bambine. Ieri le piccole sono state sottoposte ad un'accurata visita ospedaliera prima di essere affidate dal Tribunale dei minori al consolato Usa. I medici le hanno trovate magroline e un poco deboli, ma senza nessuna malattia. Ed ora torneranno in America, in istituto.